



**PROGETTO FUTUREMED/PROGRAMMA MED2007-2013:
SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA ESPERTA PER EFFETTUARE L'ANALISI DEI FLUSSI
DI TRASPORTO E LOGISTICA DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI PRODOTTI
DEPERIBILI E LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA ARTICOLATO IN DUE SUB-
PROGETTI (PRESENZA SUL MERCATO E OTTIMIZZAZIONE DELLA FILIERA LOGISTICA DI
PRODOTTI DEPERIBILI)**

**ALLEGATO 4
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA.....	6
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DA ACQUISIRE	6
ART. 3 – LE RISORSE PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO.....	13
ART. 4 – GRUPPO DI LAVORO	13
ART. 5 – AMMONTARE E DURATA DEL SERVIZIO	14
ART. 6 – SERVIZI COMPLEMENTARI	14
ART. 7 – SICUREZZA	14
ART. 8 – ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	15
ART. 9 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	15
ART. 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	17
ART. 11 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE.....	18

PREMESSA

- Visto il Programma Operativo MED 2007-2013 (CCI 2007 CB 163 PO 045).
- Vista la decisione del Monitoring Committee del Programma MED di approvazione del progetto FUTUREMED (codice di progetto 2S-MED11-29).
- Visto il contratto di sussidio firmato il 03 Luglio 2012 dal Lead Partner del progetto FUTUREMED (Regione Lazio) e controfirmato il 07 Settembre 2012 dalla Managing Authority del Programma MED (Provence-Alpes-Côte d'Azur Region), che insieme all'intero quadro normativo e regolamentare in esso riportato è parte integrante del presente contratto e che sarà valido e applicato in tutte le sue parti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
- Visti i regolamenti dell'Unione Europea relativi ai Fondi Strutturali e l'intero quadro normativo riportato nel contratto di sussidio del progetto FUTUREMED tra i quali: Communication from the Commission of 5 July 2005 - Cohesion Policy in Support of Growth and Jobs - Community Strategic Guidelines, 2007-2013 COM (2005) 299, Decision C (2007) 6578 of the European Commission approving the MED Operational Programme 2007-2013, Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council of 5 July 2006 on the European Regional Development Fund and amendments, Regulation (EC) No. 1083/2006 of 11 July 2006 laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion Fund and amendments, Regulation (EC) No. 1828/2006 of 8 December 2006 settling out rules for the implementation of Council Regulation (EC) No. 1083/2006 laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion Fund, and of Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council on the European Regional Development Fund and amendments, Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 on the coordination of procedures for the award of public works contracts, public supply contracts and public service contracts and amendments.
- Vista la normativa italiana relativa ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea ed in particolare quella relativa al programma MED.
- Vista la normativa sul Public Procurement e le normative relative alle politiche orizzontali della UE, citate nello stesso contratto di sussidio.
- Visto l'accordo tra gli stati membri della EU partecipanti al Programma MED, l'Autorità di Gestione del Programma (Managing Authority - Provence-Alpes-Côte d'Azur Region), l'Autorità di

certificazione (Caisse des dépôts et consignations (CDC)), e l'Autorità di Audit del Programma (Commission interministérielle de coordination des contrôles (CICC), assisted by a group of independent auditors), sull'implementazione del Programma MED.

- Vista la documentazione, gli accordi, le decisioni e le direttive relative al Programma MED, secondo quanto riportato nel citato contratto di sussidio, sul sito del Programma stesso <http://www.programmemed.eu/index.php?id=5175&L=1> e sul sito della UE, nella loro versione più aggiornata.
- Visti tutti i documenti riportati nella "Implementation section" al link <http://www.programmemed.eu/en/download-area/implementation-documents.html>, e i documenti di riferimento del programma al link <http://www.programmemed.eu/en/download-area/reference-documents.html> relativi alla implementazione dei progetti MED.
- Viste le informazioni più aggiornate relative al "Country Specific Information" per la certificazione delle spese dei Partner / Lead Partner italiani riportate al link <http://www.programmemed.eu/en/information-center/national-information/italie.html#c38414>
- Visto il sito del progetto FUTUREMED, <http://www.futuremedproject.eu/> e tutta la documentazione in esso contenuta.

Visto il progetto approvato e tutta la documentazione ad esso annessa, in particolare Application form (Progetto finale approvato) e Conditions form (Documenti riportanti ulteriori dettagli sul progetto approvato in esito a specifiche richieste di chiarimento degli organi del Programma MED), che possono essere richiesti in estratto ad ITL all'indirizzo e-mail bologna@fondazioneitl.org:

- Subsidy Contract: contratto di sussidio per lo sviluppo del progetto, il cui modello è disponibile sul sito del Programma MED;
- Application form: progetto definitivo approvato; un estratto relativo al progetto approvato sarà fornito su richiesta delle ditte interessate all'indirizzo bologna@fondazioneitl.org.
- Conditions form: documenti con il quale sono state date spiegazioni aggiuntive sul progetto agli organi del Programma MED. Allegati 1 - 7; un estratto relativo a tali spiegazioni sarà fornito su richiesta delle ditte interessate all'indirizzo bologna@fondazioneitl.org.

Si specificano in particolare di seguito le finalità ed i contenuti del progetto FUTUREMED, rimandando ai documenti sopra indicati per qualsiasi ulteriore dettaglio sul progetto.

Freight and passengers sUpporting infomobiliTy systems for a sUstainable impRovEment of the competitiveness of port-hinterland systems of the MED area – codice 2S-MED11-29

Programma di cooperazione territoriale MED 2007-2013

Strategic projects 2012 (3.1 Transport)

Priority-Objective 3-1

Axe 3: Improvement of mobility and of territorial accessibility

Objective 3.1: Improvement of maritime accessibility and of transit capacities through multimodality and intermodality

La Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) è Partner del Progetto FUTUREMED, che ha come obiettivo il miglioramento della competitività del sistema portuale e multimodale dell'area Mediterranea tramite innovazioni tecnologiche, organizzative e procedurali.

Il progetto intende implementare, tramite azioni territoriali concertate e progetti pilota, strategie di sviluppo sostenibile di medio e lungo termine focalizzate sulle seguenti tematiche:

- rimozione delle barriere all'accessibilità dei porti di natura marittima e terrestre;
- processi di integrazione aree portuali-aree circostanti;
- sviluppo di attività logistiche e del trasporto intermodale connesso alle aree portuali;
- sviluppo di sistemi di infomobilità per accrescere l'attrattività e l'efficienza dei sistemi portuali;
- specializzazione dei sistemi portuali.

Il progetto ha durata da giugno 2012 a maggio 2015 ed è co-finanziato dal FESR – Programma MED (www.programmemed.eu).

I progetto si struttura in 5 pacchetti di lavoro (WP): Administrative and financial management of the project / coordination of the partnership (WP1), Information and awareness raising (WP2), Capitalisation and long lasting effects (WP3), To improve information management systems (WP5), Reduction of negative externalities by means of a better use of existing infrastructures (WP6).

La presente procedura di selezione è inquadrata nell'ambito dei WP5 e WP6.

Le attività oggetto della presente gara avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria e termine entro il 30/04/2015, conformemente al progetto approvato.

La Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica necessita di affidare all'esterno servizi per la realizzazione di attività tecniche nell'ambito dei pacchetti di lavoro WP5 e WP6, in particolare relativi all'analisi dei flussi merci di filiere agroalimentari e di un progetto pilota strutturato in due sub-progetti. Tali servizi esterni vengono specificati come "consulenza tecnica esperta per effettuare l'analisi dei flussi di trasporto e logistici delle filiere agroalimentari di prodotti deperibili, con particolare attenzione ai prodotti di qualità, e realizzazione di un progetto pilota, articolato nei sub-progetti relativi alla "presenza sul mercato" (market presence) dei prodotti deperibili e l'altro di "ottimizzazione della filiera logistica" dei prodotti deperibili", per un importo pari ad € 65.000,00 IVA inclusa, importo che è da ritenersi comprensivo di ogni spesa e di eventuali variazioni in aumento dell'IVA.

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto la fornitura di un servizio di consulenza tecnica esperta per effettuare l'analisi dei flussi di trasporto e logistica delle filiere agroalimentari di prodotti deperibili con particolare attenzione ai prodotti di qualità e la realizzazione di un progetto pilota articolato in due sub-progetti, uno di presenza sul mercato dei prodotti deperibili (market presence) e l'altro di ottimizzazione della filiera logistica di prodotti deperibili.

CUP n. E31H12000010007

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DA ACQUISIRE

Il servizio prevede un'attività di analisi dei flussi di trasporto e logistici delle filiere agroalimentari. Questa analisi sarà funzionale alle attività indicate di seguito come sub-piloti e relative ai temi market presence e ottimizzazione della filiera logistica. L'analisi si concentrerà sui prodotti ortofrutticoli deperibili freschi preferibilmente fino alla quarta gamma, con particolare attenzione ai prodotti di qualità. Infatti la Regione Emilia Romagna riconosce che i consumi alimentari siano in calo per le note difficoltà economiche che colpiscono le famiglie italiane, tuttavia in molti paesi del mondo ed anche in Italia è presente una crescente domanda di prodotti alimentari affidabili,

identitari e di qualità che occorre intercettare e per i quali la leva logistica rappresenta strumento di fondamentale importanza. Nella fattispecie l'interesse del consumatore e di conseguenza del mondo dei trasporti e della logistica è fortemente sui prodotti DOP e IGP. Si richiede pertanto di tenere in considerazione tali aspetti nella formulazione delle offerte.

Nel dettaglio le attività previste sono le seguenti:

1. Analisi Flussi (trasversale ad entrambi i sub-piloti secondo la descrizione degli stessi riportata sotto)

Comprende un'attenta fase di analisi dei flussi delle filiere agroalimentari di prodotti deperibili (focus ortofrutta) e del loro peso nell'area MED. L'analisi dovrà essere strutturata per incrociare più visuali: uno studio dei flussi inbound e outbound che ricostruisca/aggiorni le consistenze e i trend attuali e un'analisi socio-economica, che guardi in prospettiva l'evoluzione produttiva e dei consumi nei vari paesi dell'area MED e dell'area Centro-Est Europea, in quanto mercato di consumo di tali prodotti. L'analisi prospettica di tipo socio-economico fornirà indicazioni in merito ai flussi prospettici. Essa dovrà inoltre avere il suo focus principale nell'interazione tra i paesi del mediterraneo e i bacini di consumo del Centro-Est Europa, sui quali è puntato l'interesse di molte aziende di produzione dell'Emilia-Romagna e in generale dell'area MED. Ciò dovrebbe agevolare l'individuazione degli ambiti di maggior interesse su cui focalizzare le attività progettuali dei sub-piloti da sviluppare nel progetto, selezionando paesi target per le attività pilota tra i paesi del Centro-Est Europa (sempre più target prospettici dei flussi outbound dei produttori emiliano-romagnoli e del MED) e tra i paesi del bacino mediterraneo (che sono i generatori dei principali flussi sia verso le aree di rilancio dell'Emilia-Romagna, sia in generale verso i mercati di consumo). Il focus relativo ai paesi del Centro-Est Europa è in particolare di interesse per il sub pilota relativo alla "presenza di mercato" dei prodotti deperibili.

Si richiede di allineare l'analisi dei flussi della filiera agroalimentare di prodotti deperibili secondo la suddivisione flussi inbound e flussi outbound, come di seguito descritto. Sarà inoltre attivata, anche tramite specifica individuazione di contributi che saranno individuati dalla ditta aggiudicataria, una interazione con i partner del progetto FUTUREMED al fine di acquisire eventuali possibili contributi in termini conoscitivi e di dati sul quadro dei flussi.

In particolare per i flussi inbound:

- Composizione dei flussi entranti di merce deperibile in Emilia Romagna e della loro incidenza nell'area MED. E' di interesse ricostruire le categorie di prodotto (es. ortaggi,

frutta fresca, ecc.), ricordando che l'analisi dovrà essere esaustiva per permettere una comparazione dei risultati ottenuti tra categorie merceologiche e direttrici.

- Individuazione dei mercati di origine, con focus sulle aree di approvvigionamento, sia provenienti dall'area Mediterranea extra UE (per esempio i paesi del Nord Africa e del Medio Oriente), sia da altri continenti (Sud America e dall'Estremo Oriente) e trasferiti da porti di transhipment con navi feeder verso i nodi/bacini distributivi.
- Mappatura della destinazione dei flussi entranti. L'analisi deve avere come focus una mappatura di massima dei flussi entranti in area EU – MED, con un dettaglio maggiore per l'Italia e di conseguenza per l'Emilia Romagna. Nella fattispecie, il focus per l'Italia sarà su tutti i nodi logistici principali (interporti e Porti) di accesso, con dettaglio capillare e il più preciso possibile sul territorio della regione Emilia – Romagna,
- Mappatura delle principali modalità di trasporto dei beni deperibili in area MED, con focus principale per l'Italia e la regione Emilia Romagna. La mappatura dovrà ricostruire le quantità inbound di merci deperibili per modalità di trasporto.

In particolare per i flussi Outbound:

- Mappatura dei prodotti deperibili di produzione italiana, con focus sull'Emilia-Romagna,
- Mappatura dei prodotti deperibili lavorati (fresco, fino alla quarta gamma) sul nostro territorio, che comprende le due categorie di prodotti seguenti: quelli con origine territoriale (vedi punto sopra) e quelli con origine da paesi stranieri (es. Nord Africa). Il focus in Emilia – Romagna è parte essenziale dell'analisi.
- Composizione dei flussi uscenti: sono di particolare interesse le categorie di prodotto dei flussi uscenti (es. ortaggi, frutta fresca, etc.); l'analisi deve essere esaustiva per permettere una comparazione dei risultati ottenuti tra categorie merceologiche e direttrici. Un particolare focus sarà dedicato ai flussi outbound verso i paesi dell'area centro ed est Europa.
- Mappatura della destinazione dei flussi. Riteniamo sia importante farne almeno una stratificazione in percentuale per regione italiana e per nazione dell'area MED.
- Identificazione delle merceologiche che transitano in Italia e vengono distribuite su mercati esteri, in particolare est-Europa. Quantificazione dei volumi trasferiti (prodotto fresco importato non lavorato).

- Mappatura delle principali modalità di trasporto dei beni deperibili in uscita. La ricostruzione dovrà essere fatta in percentuale per modalità di trasporto.

Il livello di dettaglio dell'analisi sarà da concordare con il committente ma in linea di massima una proposta di dettaglio è richiesta al momento della presentazione dell'offerta tecnica preparata dall'offerente. Tali analisi oltre ad avere in sé un valore tecnico saranno finalizzate alla individuazione durante l'incarico delle specifiche supply chain interessate dai due sub-piloti.

2. Market presence (Focus Sub-Pilota 1)

Il pilota si focalizza sulla progettazione di un modello logistico-distributivo in grado di facilitare le connessioni fra gli attori della supply chain grazie alla standardizzazione e semplificazione dei processi logistici e alla costruzione di network per la facilitazione e l'ingresso in nuovi mercati di riferimento per i prodotti deperibili, anche attraverso il posizionamento diretto sui bacini distributivi.

Il sub-pilota comprende l'analisi e la selezione dei mercati strategici potenziali del Centro e dell'Est Europa per i prodotti deperibili che hanno origine nel Mediterraneo, ipotizzando i flussi outbound dalla regione Emilia – Romagna, che deve essere il punto di riferimento delle attività in questione. L'analisi verterà sui seguenti punti:

- Normativa vigente nel paese di destinazione della merce deperibile in termini di tassazione e tributo eventualmente dovuti.
- Politiche per l'attrazione di investimenti esteri diretti. La domanda è se esistano facilitazioni per l'attrazione degli investimenti esteri.
- Verifica della presenza di strutture logistiche per la gestione delle filiere agroalimentari e di operatori logistici esistenti nei mercati strategici di destino.
- Grado di accessibilità al mercato.
- Valutazione rischio – paese (es. sistema di credito, condizioni assicurative, ...).
- Condizioni del mercato.
- Business partnership con operatori dei paesi strategici in grado di ottimizzare le attività di "last mile".

- Coinvolgimento delle imprese di produzione/commercializzazione/distribuzione nella fase di esplorazione dei mercati target di interesse e successiva verifica dell'interesse verso l'analisi di pre-fattibilità della piattaforma logistica sul mercato di riferimento.
- Valutazione della pre-fattibilità tecnica di una piattaforma logistica e action plan per la realizzazione tenendo in considerazione: filiera, tipologia di prodotto, volume scambiabile e partnership con altri operatori logistici.

L'analisi dei flussi inbound e outbound, come descritta in precedenza in questo capitolato, darà indicazioni delle filiere di prodotti deperibili da esplorare, siano esse esistenti o potenziali, e sui paesi target sul quale effettuare la progettazione della rete logistica. L'analisi potrebbe vertere su alcune caratteristiche di filiera quali la dimensione, il livello di complessità e le esigenze logistiche. La ricostruzione del ruolo dei singoli soggetti coinvolti nella filiera, capendo la frammentazione della filiera stessa, e le attuali logiche distributive sarà di fondamentale importanza.

Il livello di dettaglio dell'analisi sarà da concordare con il committente ma in linea di massima una proposta di dettaglio è richiesta al momento della presentazione dell'offerta tecnica preparata dall'offerente secondo le linee sopra indicate.

Il sub-pilota deve rappresentare un modello transnazionale trasferibile nell'area MED, ossia il caso preso in esame deve essere rappresentativo delle problematiche del MED e la metodologia di lavoro dovrà poter essere replicata.

3. Ottimizzazione della filiera logistica (Focus sub-pilota 2)

L'attività sarà volta alla ricostruzione, anche per mezzo dell'analisi dei flussi riportata nella sezione iniziale, del governo di una specifica supply chain di prodotti deperibili con approfondimento sui seguenti aspetti,

- Logistica e Trasporti, analisi della filiera dal produttore al consumatore, mappando tutti gli attori della filiera e il loro ruolo, con particolare attenzione alla variabile costo – servizio logistico.
- Burocrazia e Amministrazione, ricostruzione degli oneri amministrativi che accompagnano la merce e vincolano gli attori della filiera (es. prassi amministrative e tassazioni, documentazione).
- Commercio, i rapporti commerciali tra gli attori della filiera.

- Tecnologia, analisi della filiera in termini di stato dell'arte sulla tecnologia vigente. Analisi del flusso informativo tra gli attori della catena e mappatura della tecnologia utilizzata mettendo in evidenza gli aspetti di interfacciamento/interoperabilità esistenti

Il pilota mira a individuare e progettare nella specifica supply chain selezionata soluzioni innovative per incrementare l'efficienza logistica della filiera dei prodotti agroalimentari deperibili, e favorire quindi la circolazione nell'ambito dei paesi del bacino mediterraneo. L'interesse del sub-pilota ricadrà su:

- Accorciamento della filiera logistica
- Partnership verticale tra gli attori della filiera
- Connessione tra nodi logistici
- Intermodalità

Il risultato si concentrerà in particolare su alcune specifiche leve:

- la valorizzazione delle ICT come strumento essenziale per la gestione dei processi amministrativi / doganali e il governo di network logistici complessi. In particolare riduzione dei tempi e dei costi di interfaccia, gestione dell'efficienza lungo la catena e per singoli processi,
- la semplificazione e ottimizzazione delle procedure amministrative, con particolare attenzione a quelle doganali e ai controlli fito-sanitari, al fine di ridurre costi di interfaccia, comprimere il lead time e, soprattutto garantire una efficace tracciabilità dei prodotti,
- la ri-progettazione di servizi e reti logistiche, in grado di valorizzare le sinergie derivanti dalla costituzione di network logistici transnazionali, al fine di migliorare l'efficienza dei processi di trasferimento (allungamento della shelf life dei prodotti) e la tracciabilità degli stessi,
- lo sviluppo del trasporto intermodale, soprattutto sul medio-lungo raggio.

Il livello di dettaglio dell'analisi sarà da concordare con il committente ma in linea di massima una proposta di dettaglio è richiesta al momento della presentazione dell'offerta tecnica preparata dall'offerente.

L'offerente dovrà inoltre proporre il coinvolgimento di attori del business rilevanti per lo sviluppo delle attività dei sub-piloti, documentando il loro interesse ad essere coinvolti nelle attività progettuali. Tali attori dovranno essere proposti in base alla loro rilevanza in termini economici, strategici, di mercato e di presenza territoriale in Emilia-Romagna e nell'area MED rispetto ai contenuti dei sub-piloti. La scelta finale degli attori da coinvolgere sarà comunque concordata con ITL. A tal fine si richiede di proporre specificatamente tali attori in fase di offerta. In fase di sviluppo delle attività tali attori dovranno inoltre essere intervistati. Le interviste si devono intendere anche con soggetti anche fuori della regione Emilia-Romagna, al fine di favorire un confronto con le filiere logistiche interessanti il principale porto regionale, Ravenna.

I candidati dovranno fornire supporto anche alla preparazione di materiale di comunicazione in relazione alle attività di analisi flussi e sub-piloti in italiano e inglese.

Tutte le attività dovranno essere svolte con il diretto coinvolgimento di operatori dei settori agroalimentare e dei trasporti / logistica documentando in fase di offerta l'impegno di questi ad essere coinvolti nelle attività.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico dovranno essere prodotti e consegnati alla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica in italiano e in inglese. ITL si riserva di indicare quali parti degli elaborati in italiano dovranno anche essere prodotti in inglese, fermo restando l'impegno degli offerenti a produrre se necessario l'intera documentazione in italiano ed inglese.

Oltre agli elaborati prodotti nel corso dell'incarico da concordare con ITL, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare:

- un report finale in inglese ed italiano con relativi executive summary
- brevi sintesi in inglese delle attività svolte per ogni scadenza di pagamento indicata nell'art. 15, secondo i formati indicati dalla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica.

Gli elaborati finali prodotti nell'ambito dell'incarico dovranno inoltre avere forma divulgabile.

La Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica si riserva il diritto di sospendere, interrompere, rescindere o recedere dal contratto che sarà sottoscritto con la società aggiudicataria nel caso in cui il contratto di sussidio firmato dal Lead Partner e dalla Managing Authority venga interrotto, rescisso o recesso da parte delle parti firmatarie dello stesso e in tal caso nulla sarà dovuto alla società aggiudicataria ad eccezione che i compensi per attività già prestate ed utili alle attività del progetto FUTUREMED.

Il contratto che sarà sottoscritto con la società aggiudicataria potrà essere oggetto di ridefinizione nel suo valore nonché nelle prestazioni in esso contemplate, per la parte non ancora prestata, qualora si rendesse necessario ridimensionare il progetto o parte di esso sotto il profilo temporale e/o finanziario e/o tecnico.

ART. 3 – LE RISORSE PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO

Il Fornitore dovrà prevedere un Gruppo di lavoro, descrivendo e specificando i profili relativi richiesti ed eventuali ulteriori professionalità offerte per la fornitura del servizio. Il Gruppo di lavoro minimo richiesto deve essere così composto:

- 1 Manager principale, con competenze tecniche affini ai temi del progetto FUTUREMED ed in particolare a quelli oggetto dell'incarico (quali a titolo esemplificativo logistica, trasporto merci, ICT applicato al trasporto merci, settore agroalimentare), con almeno 10 anni di esperienza. Buona conoscenza dell'inglese.
- 2 tecnici con competenze tecniche inerenti al progetto, con almeno 3 anni di esperienza. Buona conoscenza dell'inglese.

Per ogni componente del gruppo di lavoro occorre indicare:

- un curriculum vitae redatto secondo il formato europeo in un massimo di 2 cartelle formato A4 con evidenziazione delle esperienze maggiormente significative e coerenti con i servizi oggetto del capitolato.

I profili professionali dovranno essere garantiti dalla Ditta aggiudicataria e dovranno assicurare continuità di servizio senza aggravio per I.T.L..

ART. 4 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti senza il preventivo assenso della Fondazione I.T.L.. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente Capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Fondazione citata, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in

sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. Tali nuovi eventuali componenti debbono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; pertanto in sede di richiesta deve essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti. L'attesa dell'autorizzazione da parte della Fondazione I.T.L. non esonera nell'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della presentazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione della Fondazione I.T.L..

ART. 5 – AMMONTARE E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo previsto a base di gara è fissato in Euro 53.278,69 IVA esclusa ed onnicomprensivi riferito alla durata del contratto.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipulazione dello stesso e fino al 30/04/2015.

ART. 6 – SERVIZI COMPLEMENTARI

Ai sensi dell'art. 57, quinto comma, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, alla Ditta aggiudicataria potranno essere affidati servizi complementari non compresi nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto stesso secondo le condizioni indicate nel medesimo articolo.

Il valore complessivo degli eventuali servizi complementari non potrà superare il 50% dell'importo relativo al contratto iniziale.

ART. 7 – SICUREZZA

È esclusa la predisposizione del DUVRI in quanto non rilevabili rischi interferenti, come da paragrafo 8 "Sicurezza" della Lettera invito-Disciplinare di gara.

ART. 8 – ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato tecnico.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, tecnici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività di Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (I.T.L.), della Regione Emilia-Romagna, e degli enti connessi alla rete regionale, che verranno a conoscenza della ditta, in conseguenza dei servizi resi presso i sistemi informatici regionali, vengano considerati come riservati e come tali trattati

ART. 9 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e ad assumere ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente ai servizi oggetto del presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza delle norme di legge e di regolamento adottate dalle Autorità competenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare la presente gara.

Si sottolinea in particolare:

Sicurezza, privacy e riservatezza

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire alla Fondazione ITL che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento di dati per conto della stessa sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Codice.

La Fondazione I.T.L. si riserva di effettuare operazioni di auditing in ordine alle procedure adottate dalla Ditta aggiudicataria in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi ed agli altri obblighi assunti.

La Ditta aggiudicataria non potrà conservare copia di dati e programmi della Fondazione I.T.L., né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto, salvo i dati che devono essere conservati secondo le regole del programma di finanziamento MED.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di I.T.L..

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore di ITL vengano considerati come riservati. Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti della Fondazione ITL per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Le eventuali applicazioni sviluppate nell'ambito dei servizi oggetto della fornitura dovranno, in particolare, soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2651/2007) e nel "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi della Giunta della Regione Emilia-Romagna" adottato con determinazione del Direttore generale Organizzazione, servizi Informativi e Telematica n. 2653/2007.

I dati tecnici relativi alle attività della Fondazione, che dovranno essere portati a conoscenza della Ditta aggiudicataria al fine di realizzare i servizi oggetto della presente fornitura, non saranno considerati come riservati a meno di una espressa indicazione formulata per iscritto.

Accessibilità

I servizi resi dovranno rispondere ai criteri di accessibilità definiti dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", e successive integrazioni e variazioni, in particolare dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2005.

Il servizio fornito dovrà inoltre rispettare le indicazioni esposte nelle “Linee Guida per realizzare siti ed applicazioni web accessibili per la Regione Emilia-Romagna” nella versione più aggiornata reperibile online all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/lineeguida/>.

ART. 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in Materia di protezione dei dati personali – qui di seguito “Codice”), la società aggiudicataria è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Fondazione I.T.L. è titolare, necessari all'espletamento dell'incarico, specificati all'art. 1 del presente capitolato.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel Codice.

I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice, dal relativo Allegato B;
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del Codice e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del Codice;
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 ss. del Codice, che necessitino di riscontro scritto;
- e) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- f) consentire alla Fondazione, dandole piena collaborazione, eventuali verifiche periodiche;
- g) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'allegato B del Codice e trasmettere tale attestazione al Responsabile della sicurezza.

Relativamente al compito di cui alla lettera f) le verifiche consistono:

- nell'invio, a richiesta, di report in cui l'aggiudicatario deve fornire informazioni in ordine all'adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, all'adozione degli atti di individuazione degli incaricati, alle istruzioni fornite agli incaricati stessi, alla predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali presso gli interessati), alle modalità attuative delle informative;
- in ispezioni in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

ART. 11 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e la Fondazione I.T.L. è competente in esclusiva il Foro di Bologna.